

Piano di Miglioramento (PdM) IC SAN POLO a.s. 2015-2018

Il piano di Miglioramento propone la progettazione di una serie di azioni e percorsi a partire da quanto indicato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), che ogni istituzione scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale nel corso dell'anno scolastico 2014/2015.

Tale processo ha un carattere dinamico, in quanto prevede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e tiene conto di due aspetti tra loro interdipendenti: quello legato alla didattica e quello organizzativo, che si possono realizzare grazie all'autonomia scolastica.

Il nucleo interno di valutazione

La responsabilità della gestione del processo di Miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si serve delle indicazioni fornite dal nucleo interno di valutazione.

Per il nostro istituto il gruppo di lavoro è così costituito:

NOME	RUOLO
GARDENAL Paola	Dirigente Scolastico
FACCHIN Maria Angela	Vicario
ZANINOTTO Donatella	Funzione Strumentale Autovalutazione
BRISOTTO Paola	Funzione Strumentale C.T.I.
GIACOMIN Elisabetta	Funzione Strumentale Intercultura
NARDER Teresa	Funzione Strumentale Disabilità
CELANTE Giuliana	Funzione Strumentale Orientamento
DANIEL Sara	Insegnante riferimento primaria Cimadolmo
NESO Stefania	Insegnante riferimento sec Cimadolmo
FAVARETTO Ornella	Insegnante riferimento primaria Ormelle

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Il PdM parte dalle priorità e dai traguardi individuati dalla scuola nel RAV.

Nel Rav l'istituto ha rilevato i propri punti di forza/debolezza relativamente alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

Le quattro aree legate agli esiti degli studenti sono:

1. Risultati scolastici
2. Risultati nelle prove standardizzate
- 3. Competenze chiave e di cittadinanza**
- 4. Risultati a distanza**

Il nucleo di valutazione dell'IC San Polo ha individuato nel **RAV 2014/15** le priorità nelle aree 3. e 4 ed ha indicato i traguardi.

Esiti degli studenti	Priorità 1	Traguardi	Esiti degli studenti	Priorità 2	Traguardi
3) Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.	Voto condotta >7(secondo descrittori),superamento sanzioni disciplinari, creazione strumenti di osservazione sistematica sulle competenze sociali	4) Risultati a distanza	Sc primaria:esiti 1°anno sec,esame di stato. Sc.secondaria: esiti biennio scuola sec 2°grado.	Alunni promossi(>95%). Numero alunni con giudizio sospeso:val basso(<10%); abbandoni/passaggi/trasferimenti scolastici:valore basso(<10%).

In fase di stesura del PDM si sono voluti meglio esplicitare i traguardi :

Esiti studenti	Priorità	Traguardi
3) Competenze chiave	Sviluppo delle competenze sociali e civiche negli studenti dell'Istituto Comprensivo	Voto di condotta > 7 (secondo i descrittori indicati nel PTOF dell'Istituto Comprensivo) .
	Sviluppo delle competenze sociali e civiche negli studenti dell'Istituto Comprensivo	Riduzione delle sanzioni disciplinari (alunni secondaria) fino al superamento delle stesse
	Sviluppo delle competenze sociali e civiche negli studenti dell'Istituto Comprensivo	Creazione ed utilizzo costante di strumenti di osservazione sistematica sulle competenze sociali
4) Risultati a distanza	Esiti degli alunni della scuola primaria nel primo anno della scuola secondaria di primo grado	Alunni scuola primaria promossi nel primo anno scuola secondaria di 1^ grado > 95%.
	Esiti alunni secondaria 1° grado al primo anno scuola secondaria 2° grado.	Alunni promossi 1^anno scuola sec di 2°grado >95%. Alunni giudizio sospeso scuola sec 2°grado: <10%. Numero abbandoni/passaggi/ trasferimenti <10%

Si è inoltre condiviso nel nucleo che, al di là del voto di condotta e dei risultati (necessari per avere un indicatore oggettivo) , i traguardi siano meglio esplicitati da quanto la scuola riesce a fare per i ragazzi per il raggiungimento di risultati e competenze. Diventa quindi importante come traguardo :

per le **competenze sociali e civiche**

Priorità 1	Traguardo	Favorire e incentivare un ambiente-scuola motivante, attraverso l'innovazione metodologica e disciplinare, per facilitare la relazione tra i pari e non nel rispetto della reciproca identità
------------	-----------	---

Per i risultati a distanza:

Priorità 2	Traguardo	Successo per tutti gli alunni sia nel percorso della scuola dell'obbligo che in quelli successivi. Successo scolastico come prerequisito al successo nel progetto di vita di ciascun alunno
------------	-----------	---

Per realizzare questo sarà necessario provvedere a :

Priorità 1	Risultati 1 anno	Risultati 2 anno	Risultati 3 anno
Competenze chiave e di cittadinanza	Stesura e adozione sperimentale di tabelle di osservazione, rubriche e narrazioni autobiografiche come strumenti di valutazione dell' UDA	<p>Uso delle tabelle di osservazione per la valutazione delle competenze in varie UDA da parte di tutti gli insegnanti</p> <p>Individuazione di percorsi scolastici per i ragazzi in difficoltà, attuando metodologie che recuperino le funzioni cognitive carenti. Collaborazione con gli enti locali per la gestione di laboratori pomeridiani ai quali possano accedere gli alunni a rischio dispersione</p>	Sperimentazione di UDA verticali con revisione e correzione delle tabelle per eventuali miglioramenti.

Priorità 2	Risultati 1 anno	Risultati 2 anno	Risultati 3 anno
Risultati a distanza	Formazione e confronto dei docenti su strumenti di valutazione condivisi tra scuola primaria e secondaria di 1° grado.	<p>Lezione in presenza di docenti scuola primaria/secondaria 1 giorno la settimana per almeno 8 settimane.</p> <p>Adozione sistematica degli strumenti autoanalisi individuati con coinvolgimento dei genitori. Sperimentazione di un nuovo modello di Consiglio Orientativo</p>	Adozione per tutti gli alunni dell'istituto del nuovo modello di Consiglio Orientativo

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Sono stati individuati nel RAV gli obiettivi di processo, funzionali al raggiungimento dei traguardi che *“articolarono in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento”*

Nel RAV 2014/15 erano stati definiti obiettivi di processo relativi alle seguenti aree:

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1. Competenze chiave e di cittadinanza	2. Risultati a distanza
Curricolo, progettazione, valutazione	Creazione UDA per competenze team primaria e consigli di classe secondaria. Creazione UDA verticali primaria – secondaria con condivisione metodologie didattiche	X	
Continuità e orientamento	Sperimentare strumenti di autovalutazione che meglio orientino la scelta dello studente e la rendano più coerente con le effettive possibilità		X

La riflessione e il lavoro svolto in questo anno scolastico dal Nucleo di autovalutazione ha portato alla decisione di ampliare gli obiettivi di processo rispetto alle previsioni dello scorso anno. Molte attività e molti percorsi sono stati già avviati .

Oltre alla programmazione di UDA con predisposizione di griglie per l'osservazione sistematica, sulle competenze sociali-civiche oltre che disciplinari e trasversali, si lavorerà alla certificazione di competenze e revisione dei curricoli.

Importante e già delineata l'intenzione di lavorare sulla formazione dei docenti nell'ambito della Valutazione. In virtù del fatto che lavorare per UDA significa usare metodologie quali lavoro in coppia, piccolo gruppo, cooperative learning, peer tutoring, si lavorerà per classi parallele e/o classi aperte e anche tra ordini di scuola diversi in maniera sistematica.

Anche sull'area Continuità e orientamento si sono ampliati gli obiettivi : è stata avviata la formazione specifica degli insegnanti sull'orientamento e l'adozione e sperimentazione di test di autovalutazione per gli studenti. Il progetto elaborato porterà alla costruzione di un nuovo modello per il consiglio orientativo e avvierà un percorso di orientamento in continuità primaria –secondaria. Infine l'Ambiente di apprendimento per implementare modalità di gestione cooperativa e laboratoriale delle classi e favorire, attraverso la formazione, lo sviluppo di competenze dei docenti

in vari ambiti:PNSD,Inclusione,Didattica innovativa.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1. Competenze chiave e di cittadinanza	2. Risultati a distanza
Curricolo, progettazione, valutazione	1. Creazione UDA per competenze team primaria e consigli di classe secondaria. Creazione UDA Verticali primaria – secondaria condividendo e applicando metodologie didattiche e criteri di valutazione	X	
	2. Adesione al nuovo modello di certificazione delle competenze, stesura rubriche e griglie di osservazione sistematica (diario di bordo, narrazione autobiografica).	X	
	3. Revisione dei curricula disciplinari in riferimento al nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze.	X	
	4. Percorso di formazione per docenti sulla valutazione	X	
Continuità e orientamento	1. Progettazione e sviluppo di un percorso di orientamento per le classi seconde e terze della scuola secondaria in collaborazione con Università (Laboratorio di Ricerca)		X
	2. Percorsi di formazione per i docenti dell'intero istituto sull'Orientamento		X
	3. Stesura di un nuovo modello di consiglio orientativo per gli alunni della classe terza scuola secondaria		X
	4. Progettazione e attuazione di esperienze orientative in continuità primaria-secondaria		X
Ambiente di apprendimento	1. Generalizzare nelle classi dell'I.C. modalità di gestione cooperativa e laboratoriale.	X	
	2. Formazione ed autoformazione docenti per lo sviluppo di competenze in vari ambiti : PNSD – Inclusione – Metodologie didattiche innovative.	X	

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI -

PRIORITA'	1		
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
OBIETTIVI DI PROCESSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione UDA per competenze team primaria e consigli di classe secondaria. Creazione UDA Verticali primaria – secondaria con condivisione metodologie didattiche 2. Adesione al nuovo modello di certificazione delle competenze, stesura rubriche e griglie di osservazione sistematica (diario di bordo, narrazione autobiografica...). 3. Revisione dei curricoli disciplinari in riferimento al nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze. 4. Percorso di formazione sulla valutazione per i docenti dell'I.C.. 		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Attuazione UDA	Tutti i docenti	Lavoro a cadenza annuale	Didattica per competenze
Stesura griglie di osservazione sistematica	Commissione innovazione/tutti i docenti	Lavoro a cadenza annuale	Strumenti di valutazione atti a testare le competenze
Revisione dei curricoli	Tutti i docenti	Fine a.s. 2016/2017	Risultati scolastici e competenze chiave e di cittadinanza
Formazione sulla valutazione	Tutti i docenti	A.S.2016/2017 con esperti esterni	Innovazione curricolare
Attività teatrale	Tutti i docenti	Triennio	Miglioramento relazione tra i pari, attraverso attività di collaborazione e condivisione
Consolidamento di metodologie di studio	Docenti interni. Esperti interni ed esterni	Triennale con riorganizzazione annuale	Favorire e incrementare l'autonomia di studio .

PRIORITA'	1		
AREA DI PROCESSO	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		
OBIETTIVI DI PROCESSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Generalizzare nelle classi dell'I.C. modalità di gestione cooperativa e laboratoriale. 2. Formazione ed autoformazione docenti per lo sviluppo di competenze in vari ambiti : PNSD – Inclusione – Metodologie didattiche innovative. 		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Uso dei laboratori informatici per la tabulazione dei dati, analisi della situazione di partenza per programmare l'azione didattica	Tutti gli insegnanti dei Team e dei Consigli di classe	A.S. 2016/2017 e adeguamento in itinere	Innovazione didattica e metodologica
Uso aule e laboratori, LIM e aula informatica, per la realizzazione di prodotti multimediali da parte dei ragazzi	Tutti i docenti	Intero triennio	Miglioramento dei risultati scolastici e acquisizione di competenze sociali, lavorando in modo cooperativo
Uso metodologie didattiche innovative	Tutti i docenti	Intero triennio	Favorire l'innovazione didattica, mediante l'uso delle nuove tecnologie, per incentivare la motivazione e il successo scolastico

PRIORITA'	2		
AREA DI PROCESSO	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO		
OBIETTIVI DI PROCESSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione e sviluppo di un percorso di orientamento per le classi seconde e terze della scuola secondaria in collaborazione con l'Università (Lab di ricerca) 2. Percorsi di formazione per i docenti dell'intero istituto sull'Orientamento in collaborazione con l'Università di Padova 3. Stesura di un nuovo modello di Consiglio Orientativo per gli alunni della classe terza scuola secondaria 4. Progettazione di esperienze orientative in continuità primaria-secondaria 		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Somministrazione strumenti di autoanalisi per l'orientamento	Docenti classi seconde medie; Funzione strumentale orientamento	Intero triennio	Riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione
Collaborazione Università di Padova, dipartimento di Psicologia. Collaborazione con rete orientamento opitergino/mottense	Funzione strumentale Docente di potenziamento, docenti referenti orientamento altri istituti. Docenti	Intero triennio	Riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione
Attività di orientamento di carattere metodologico	Tutti gli insegnanti	Intero triennio	Riduzione dell'insuccesso scolastico
Predisposizione attività di accoglienza strutturate	Insegnanti del team e dei Consigli di classe delle classi prime dei vari ordini scolastici	Intero triennio	Riduzione dell'insuccesso scolastico

AZIONI DEL DS E DIMENSIONI INTERESSATE.

AZIONI DEL DIRIGENTE	Dimensioni professionali interessate
1. Atto di indirizzo del DS	1. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
2. Gestione dell'organico, individuazione ruoli e competenze, assegnazione incarichi, creazione staff, commissioni, gruppi di lavoro, referenti Promozione progettualità	2. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
3. Promozione incontri organi collegiali e assemblee Coinvolgimento Cons di Istituto Disponibilità appuntamenti Incontri con Enti locali, associazioni, territorio	3. Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
4. Direttive per organizzazione uffici e personale Stretta collaborazione con DSGA Elaborazione P.A. Contrattazione integrativa Elaborazione modulistica efficace Lettura quotidiana comunicazioni Aggiornamento normativo continuo	4. Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
5. Realizzazione ed utilizzo strumenti di monitoraggio Anagrafe docenti Promozione processi valutazione	5. Monitoraggio, valutazione, rendicontazione

GANTT DELLE AZIONI PREVISTE

ATTIVITA'	SPERIMENTAZIONE		REALIZZAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO					
	A.S. 2015/16 I Q	A.S. 2015/16 II Q	A.S. 2016/17 I Q	A.S. 2016/17 II Q	A.S. 2017/18 I Q	A.S. 2017/18 II Q	A.S. 2018/19 I Q	A.S. 2018/19 II Q
Attuazione UDA								
Revisione dei curricoli								
Formazione sulla valutazione								
Attività teatrale								
Interventi curricolari ed extracurricolari								
Consolidamento di metodologie di studio								
Predisposizione UDA continuità vari ordini scolastici								
Stesura nuovo modello Consiglio Orientativo								
Somministrazione questionari per l'orientamento								
Collaborazione Università di Padova, dipartimento di Psicologia								

MONITORAGGIO

(DEFINIRE PER LE AZIONI UN MONITORAGGIO IN ITINERE E FINALE- RISULTATI)

Ogni attività prevista nel PDM verrà monitorata attraverso dei questionari di gradimento e/o di autovalutazione sia in itinere che finali, che saranno raccolti ed elaborati. I risultati saranno utilizzati per individuare criticità e punti di forza e per riprogrammare ed attuare le azioni educative/formative e didattiche future.